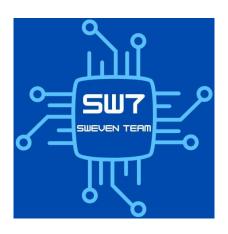
# Analisi dei Requisiti



# SWEVEN TEAM

swe7.team@gmail.com

## Informazioni sul documento

Versione 0.0.5 Uso Esterno Destinatari Gruppo Sweven Team Prof. Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin Azienda Imola Informatica in lavorazione Stato Irene Benetazzo Redattori Matteo Pillon Verificatori Approvatori Samuele Rizzato

# Sintesi

Elenco dei requisiti e casi d'uso del progetto Bot4Me

# Diario delle modifiche

Versione	Data	Descrizione	Autore	Ruolo
0.0.5	2022-05-01	Scrittura \$3.4	Matteo Pillon	Analista
0.0.4	2022-04-30	Scrittura \$3.2 e \$3.3	Matteo Pillon	Analista
0.0.3	2022-04-28	Scrittura \$3.1	Matteo Pillon	Analista
0.0.2	2022-04-27	Scrittura \$1	Irene Benetazzo	Amministratore
0.0.1	2022-04-27	Creazione documento	Irene Benetazzo	Amministratore

# Indice

1	Intr	oduzione	4		
	1.1	Scopo del documento	4		
	1.2	Scopo del capitolato	4		
	1.3	Glossario	4		
	1.4	Riferimenti	5		
		1.4.1 Normativi	5		
		1.4.2 Informativi	5		
		crizione del prodotto	6 7		
3	Casi	si d'uso			
	3.1	UC1 - Gestione autenticazione	7		
		3.1.1 UC1.1 - Token di accesso autenticazione	8		
		3.1.2 UC1.2 - Token non valido	8		
		UC2 - Errore interpretazione richiesta	9		
	3.3		10		
	3.3		10 11		
	3.3	3.3.1 UC3.1 - Inserimento nome sede			

# 1 Introduzione

# 1.1 Scopo del documento

Il seguente documento è necessario per organizzare la suddivisione dei lavori all'interno del gruppo e la conseguente realizzazione del progetto. Per ogni attività verranno dunque definiti i seguenti attributi:

- Rischi connessi allo svolgimento dell'attività
- Attribuzione di un ruolo ad ogni membro del team per consentirne lo svolgimento
- Preventivo risorse necessarie per portarla a termine
- Tempo e risorse effettivamente impiegate per la realizzazione
- Analisi generale dell'attività svolta

La definizione di tali attributi permette di organizzare il lavoro in maniera efficiente in modo tale da consentire al gruppo di lavorare in parallelo.

# 1.2 Scopo del capitolato

Lo scopo di tale progetto è quello di sviluppare un Chatbot che interfacciandosi con software aziendali spesso complessi e dispersivi, semplifichi i compiti che i dipendenti devono svolgere. In particolare vengono individuate le seguenti operazioni:

- Tracciamento della presenza in sede (EMT<sub>G</sub>)
- Rendiconto attività svolte quotidianamente (EMT<sub>G</sub>)
- Apertura del cancello aziendale (**MQTT**<sub>G</sub>)
- Creazione di una riunione in un servizio esterno
- Servizio di ricerca documentale (CMIS<sub>G</sub>)
- Creazione e tracciamento di bug (**Redmine**<sub>G</sub>)

### 1.3 Glossario

Per assicurare la massima fruibilità e leggibilità del documento, il team SWEven ha deciso di creare un documento denominato *Glossario* il cui scopo sarà quello di contenere le definizioni dei termini ambigui o specifici del progetto. Sarà possibile riconoscere i termini presenti al suo interno in quanto terminanti con la lettera *G* posta come pedice della parola stessa.

# 1.4 Riferimenti

## 1.4.1 Normativi

- IEEE 830-1998 Specifica dei requisiti software
- Norme di progetto 1.0.0
- Verbale esterno 2022-03-18
- Verbale esterno 2022-04-15

## 1.4.2 Informativi

- Capitolato di appalto C1 BOT4ME
- Slide del corso Analisi dei requisiti
- Slide del corso Diagrammi dei casi d'uso

# 2 Descrizione del prodotto

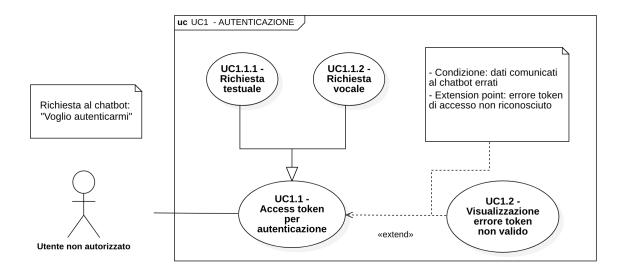
# 3 Casi d'uso

#### 3.1 UC1 - Gestione autenticazione

• Identificativo: UC1

• Nome: Gestione autenticazione

• Descrione grafica:



#### Attori

- Primari: utente non autorizzato

- Secondari: non presenti

- **Precondizione**: l'utente non dispone di un token<sub>G</sub> di accesso per poter effettuare l'autenticazione con il chatbot.
- Postcondizione: il chatbot risponde alla richiesta dell'utente fornendo un link attraverso
  il quale l'utente può ottenere il token<sub>G</sub> di accesso ai servizi messi a disposizione dal
  chatbot.
- **Scenario principale**: l'utente deve effettuare il login al sistema, fa una richiesta scritta (**UC1.1.1**) oppure vocale (**UC1.1.2**) alle quali il bot risponde fornendo un link per effettuare l'autenticazione (**UC1.1**). Se l'utente prova ad autentificarsi con un token<sub>G</sub> di accesso non valido viene visualizzata una schermata di errore. (**UC1.2**)

#### 3.1.1 UC1.1 - Token di accesso autenticazione

• Identificativo: UC1.1

• Nome: token<sub>G</sub> di accesso autenticazione

• Descrione grafica: (approfondita in UC1)

• Attori

- Primari: utente non autorizzato

- Secondari: non presenti

• **Precondizione**: l'utente ha a disposizione un token<sub>G</sub> di accesso

• Postcondizione: l'utente fornisce il token<sub>G</sub> al chatbot

• Scenario principale: se il token<sub>G</sub> fornito è valido allora l'utente avrà effettuato il login correttamente e potrà usufruire dei sistemi messi a disposizione. Se il token<sub>G</sub> non risulta valido, verrà mostrato un messaggio di errore ad esso relativo (UC1.2)

#### 3.1.2 UC1.2 - Token non valido

• Identificativo: UC1.1

• Nome: token<sub>G</sub> non valido

• **Descrione grafica**: (approfondita in UC1)

• Attori

- Primari: utente non autorizzato

- Secondari: non presenti

• **Precondizione**: l'utente ha a disposizione un token<sub>G</sub> non valido

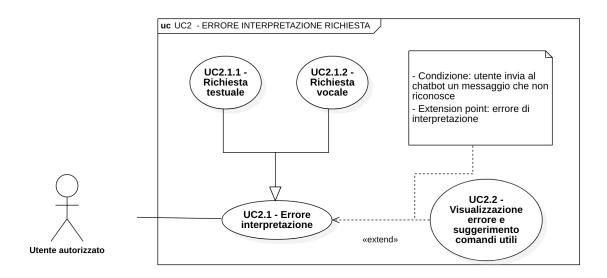
- **Postcondizione**: chatbot nega l'accesso ai servizi, viene comunicato l'errore all'utente e riproposto il sistema di login
- Scenario principale: il token<sub>G</sub> inserito dall'utente risulta essere non valido per l'accesso, viene mostrato un messaggio di errore e il chatbot propone all'utente di rieffettuare la procedura di login.

# 3.2 UC2 - Errore interpretazione richiesta

• Identificativo: UC2

• Nome: Errore interpretazione richiesta

• Descrione grafica:



#### • Attori:

Primari: utente autorizzato

- Secondari: non presenti

- **Precondizione**: l'utente (precedentemente autenticato) sta scambiando una serie di messaggi con il chatbot con lo scopo di eseguire una determinata azione.
- **Postcondizione**: il chatbot non è stato in grado di comprendere la richiesta dell'utente restituendo un messaggio di errore seguito da un insieme di comandi che è invece in grado di riconoscere.

## • Scenario principale:

- Utente manda un messaggio al chatbot al fine di compire l'azione richiesta
- Chatbot non è in grado di interpetare ciò che gli è stato chiesto
- Chatbot restituisce un messaggio di errore e suggerisce alcuni comandi che l'utente può utilizzare

## 3.3 UC3 - Tracciamento PRESENZE<sub>G</sub> in sede

• Identificativo: UC3

• Nome: Tracciamento PRESENZE<sub>G</sub> in sede

• Descrione grafica:

- Attori
  - Primari: utente autorizzato- Secondari: non presenti
- **Precondizione**: l'utente ha superato con successo la fase di autenticazione e vuole registrare la sua presenza in sede.
- Postcondizione: l'utente è riuscito a registrare con successo la sua presenza in sede.
- **Scenario principale**: L'utente comunica al chatbot la richiesta di voler registrare la sua presenza presso la sede *XYZ* specificato in UC3.1. Si possono verificare degli scenari secondari che non portano al compimento di tale operazione, tra cui:
  - Il chatbot non è in grado di interpetare la richiesta fatta dall'utente. (UC2)
  - Durante l'esecuzione dell'azione richiesta si è verificato un errore. (UC14)
  - La sede indicata dall'utente non esiste. (UC18)

#### 3.3.1 UC3.1 - Inserimento nome sede

• Identificativo: UC3.1

• Nome: Inserimento nome sede

• **Descrione grafica**: (approfondita in UC3)

• Attori

- Primari: utente autorizzato- Secondari: non presenti

- **Precondizione**: l'utente ha espresso la sua volontà al chatbot di procedere con l'operazione di registrazione della presenza in una sede.
- **Postcondizione**: l'utente comunica al chatbot la sede presso la quale effettuare la registrazione.
- **Scenario principale**: l'utente inserisce l'indirizzo identificato della sede presso la quale si vuole registrare in maniera testuale (UC3.1.1) oppure vocale (UC3.1.2). La presenza viene successivamente registrata con successo o l'utente ha inserito un indirizzo non valido provocando un messaggio di errore (UC3.2).

#### 3.3.2 UC3.2 - Visualizzazione errore sede

• Identificativo: UC3.2

• Nome: Visualizzazione errore sede

• **Descrione grafica**: (approfondita in UC3)

• Attori

- Primari: utente autorizzato- Secondari: non presenti

- **Precondizione**: l'utente ha fornito al chatbot un indirizzo di una sede non valido.
- **Postcondizione**: il chatbot mostra all'utente un messaggio di errore relativo alla non validità dell'indirizzo fornito, consigliando di ripetere la procedura.
- Scenario principale: l'utente inserisce in maniera testuale (UC3.1.1) oppure vocale (UC3.1.2) un indirizzo di una sede non valido, di conseguenza il chatbot comunica un messaggio di errore e invita l'utente a riprovare.

# 3.4 UC4 - Inserimento ATTIVITÀ<sub>G</sub> in EMT<sub>G</sub>

• Identificativo: UC4

• Nome: Inserimento ATTIVITÀ<sub>G</sub> in EMT<sub>G</sub>

• Descrione grafica:

• Attori

- Primari: utente autorizzato- Secondari: non presenti

- **Precondizione**: l'utente sta scambiando una serie di messaggi con il chatbot con lo scopo di eseguire una determinata azione
- **Postcondizione**: il chatbot non è stato in grado di comprendere la richiesta dell'utente restituendo un messaggio di errore.
- Scenario principale: